

Cittadelvino.it
24 maggio 2018

Pagina 1 di 1

Città del Vino
ASSOCIAZIONE NAZIONALE

UNA CITTÀ APERTA E PLURALE



Romperle le regole per vivere in una città aperta e plurale: questo il tema dell'incontro con il sociologo Richard Sennett chesi terrà a Pistoia il prossimo 27 maggio nell'ambito della nona edizione di Pistoia - Dialoghi sull'uomo, festival di antropologia del contemporaneo promosso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia e dal Comune di Pistoia, ideato e diretto da Giulia Cogoli.

La scommessa per vivere, abitare e costruire in un altro modo le città è quella di rompere le regole della città chiusa e segregata. Questo modello di città irreggimentata e sottoposta a un controllo antidemocratico ha conquistato dal Nord al Sud del nostro pianeta e i suoi agglomerati urbani, in una mostruosa espansione. Oggi che la maggior parte della popolazione mondiale abita in città, il cambiamento e la sfida sono rappresentati dalla "città aperta", dove i cittadini possono mettere in gioco attivamente le proprie differenze e creare un'interazione virtuosa con le forme urbane. Per costruire e abitare questa città, occorre praticare un certo tipo di modestia: vivere uno tra molti, coinvolto in un mondo che non rispecchia soltanto se stesso. Come afferma il grande architetto Robert Venturi, "vivere uno tra molti permette la ricchezza di significati, anziché la chiarezza di significato". Questa è l'etica della città aperta secondo Sennett (Traduce Marina Astrologo). Richard Sennett è uno dei più influenti sociologi contemporanei. Nel 1975 ha fondato il New York Institute for the Humanities, dal 1988 al 1993 è stato direttore della Commissione sugli Studi Urbani dell'UNESCO e oggi insegna Urban Studies alla London School of Economics e alla Harvard University. È senior fellow presso il Center on Capitalism and Society della Columbia University. Il suo lavoro di ricerca etnografica, storica e teorica è dedicato ai legami sociali nelle città e agli effetti del vivere urbano. Tra gli altri premi, ha ricevuto il Premio Spinoza, il Premio Hegel e una laurea ad honorem dall'Università di Cambridge. Per Feltrinelli ha pubblicato: *La coscienza dell'occhio* (1992); *L'uomo flessibile* (1999); *L'uomo artigiano* (2008); *Insieme. Rituali, piaceri, politiche della collaborazione* (2012); *Lo straniero* (2014); *Costruire e abitare. Etica per la città* (2018), che completa la trilogia di volumi sull'homo faber nella società.